



**CITTA' DI ALESSANDRIA**  
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE  
P.ZZA DELLA LIBERTA' N. 1



**COSTRUIRE INSIEME**  
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE  
PIAZZA VITTORIO VENETO N. 1

# PIANO COORDINATO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

(Decreto Ministero dell'interno 10 marzo 1998 - art. 46 del D.lgs. 81/2008)

## CITTA' DI ALESSANDRIA

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA

POLITICHE EDUCATIVE, CULTURALI E DEL TEMPO LIBERO

## BIBLIOTECA – SALE D'ARTE

PIAZZA VITTORIO VENETO N. 1 - ALESSANDRIA

FILE:

PEE COORDINATO 01\_2021

ELABORAZIONE:

CITTA' DI ALESSANDRIA – ASM COSTRUIRE INSIEME

DATORE DI LAVORO

AGG.TO N°	DATA	REDATTO DA	VISTO	VISTO	VISTO	VALIDATO DA	DATA
0	GIUGNO 2021	SPP	RLS	PREPOSTI	DIRIGENTE	DL	GIUGNO 21
1	MAGGIO 2022						

<p>Città di Alessandria</p> <p>ASM Costruire Insieme</p>	<p style="text-align: center;"><b><u>Biblioteca – Sale d’arte</u></b></p> <p style="text-align: center;">Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione</p>	<p style="text-align: center;">MAGGIO 2022</p> <hr/> <p style="text-align: center;">2</p>
--------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------

INDICE:

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE</b>	<b>3</b>
1.1	POLITICA	3
1.2	SCOPO	3
1.3	DEFINIZIONI	3
1.4	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	3
<b>2</b>	<b>CARATTERISTICHE LOGISTICO/STRUTTURALI DELL’EDIFICIO</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>Dislocazione degli addetti</b>	<b>5</b>
<b>4</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO</b>	<b>5</b>
4.1	RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO	6
<b>5</b>	<b>SQUADRA DI PRONTO INTERVENTO</b>	<b>6</b>
5.1	ADDESTRAMENTO ED ESERCITAZIONI PERIODICHE	6
5.2	PULIZIA DEI LOCALI	6
5.3	MEZZI ANTINCENDIO	7
5.4	DIVIETO DI FUMARE	7
5.5	LAVORI DI MANUTENZIONE	7
<b>6</b>	<b>PIANO EMERGENZA</b>	<b>7</b>
6.1	PREMESSA	7
6.2	LE FASI DELL’EMERGENZA	8
6.2.1	Segnale di pericolo	8
6.2.2	Modalità d’intervento	9
6.2.3	Modalità di evacuazione ed emergenza	9
6.3	COMPITI DEL RESPONSABILE SQUADRA DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE	11
6.4	COMPITI DEL PERSONALE DELLA BIBLIOTECA CIVICA E DELLE SALE D’ARTE E DI COSTRUIRE INSIEME	11
6.5	EVACUAZIONE DEI LOCALI	12
6.6	RESPONSABILI E ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO	12
<b>7</b>	<b>ALLEGATI</b>	<b>14</b>
7.1	Allegato 1 – Numeri per chiamate di soccorso	14
7.2	Allegato 2 - Procedure Operative	15
7.2.1	RICHIESTA DI SOCCORSO E COMUNICAZIONI	17
7.2.2	INCENDIO MATERIALI DI ARREDO	18
7.2.3	INCENDIO QUADRI ELETTRICI	20
7.2.4	ALLUVIONE	22
7.2.5	ALLAGAMENTO E/O VERSAMENTO DI LIQUIDI	23
7.2.6	TERREMOTO	25
7.2.7	GUASTO ELETTRICO	27
7.2.8	FUGA DI GAS	28
7.2.9	SEGNALAZIONE ORDIGNO ESPLOSIVO	29

<p>Città di Alessandria</p> <p>ASM Costruire Insieme</p>	<p><b><u>Biblioteca – Sale d’arte</u></b></p> <p>Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione</p>	<p>MAGGIO 2022</p> <hr/> <p>3</p>
--------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------

## 1 INTRODUZIONE

### 1.1 POLITICA

Il presente piano di emergenza ed evacuazione è la versione aggiornata in quanto l'Ente proprietario del complesso edilizio ha effettuato i lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi per l'ottenimento del rinnovo del certificato di prevenzione incendi.

Il Servizio Prevenzione e Protezione, nell'ambito delle politiche di sicurezza, considera la tutela della salute e della vita, parte integrante delle politiche di gestione comunale.

### 1.2 SCOPO

Il raggiungimento di zone sicure da parte di tutto il personale presente presso lo Biblioteca e le Sale d'arte, in caso di gravi pericoli è un costante obiettivo da perseguire, da parte di ogni livello della funzione aziendale.

Le aree di lavoro e gli accessi, devono essere costantemente verificati ed aggiornati affinché rispettino oltre alle norme di legge, quelle di buona tecnica e le indicazioni emerse dall'analisi e dalla valutazione dei rischi effettuata dal Servizio di Prevenzione e Protezione di concerto con i responsabili dell'attività operativa.

Il Piano di emergenza ed evacuazione è parte integrante della relazione tecnica di prevenzione incendi e derivazione dei documenti di Valutazione dei rischi e di valutazione del rischio incendio.

### 1.3 DEFINIZIONI

Si riportano alcune definizioni spesso ricorrenti all'interno del documento:

**Affollamento:** numero massimo ipotizzabile di lavoratori e di altre persone presenti nel luogo di lavoro;

**Emergenza:** situazione straordinaria derivante dal verificarsi di uno o più eventi pericolosi per la salute dei lavoratori;

**Pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente la potenzialità di causare danni;

**Rischio:** probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di danno;

**Luogo sicuro:** luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dagli effetti di un incendio;

**Modulo d'uscita:** unità di misura della larghezza delle uscite. Il "modulo unitario" che si assume è uguale a 0,60 m, ed esprime la larghezza media occupata da un persona;

**Sistema di vie d'uscita (vie di emergenza):** percorso che consente alle persone che occupano un edificio o un locale di raggiungere un luogo sicuro;

**Uscita:** apertura atta a consentire il deflusso delle persone verso un luogo sicuro, avente altezza non inferiore a 2,00 m;

**Uscita di emergenza:** passaggio che immette in un luogo sicuro.

### 1.4 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.M. 20/12/82 - 07/07/83 - 16/01/87: "Estintori portatili"

Città di Alessandria  ASM Costruire Insieme	<b><u>Biblioteca – Sale d'arte</u></b>  Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione	MAGGIO 2022  <hr/> 4
------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------

- **D.P.R. 30 giugno 1995 n. 418** - Regolamento concernente norme di sicurezza antincendio per gli edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche ed archivi.
- **D.M. 19/08/96:** "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo".
- **D.M. 10 marzo 1998:** "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- **Circolare n. 4 del 01/03/2002** - Linee guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili.
- **Decreto 15 luglio 2003, n. 388** - "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni".
- **D.M. 22/02/2006:** "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio di edifici e/o locali destinati ad ufficio".
- **D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81:** "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".
- **D.P.R. n. 151 del 01/08/2011:** "Regolamento recante semplificazioni della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi".

## 2 CARATTERISTICHE LOGISTICO/STRUTTURALI DELL'EDIFICIO

Il Comune di Alessandria, con sede in Piazza della Libertà n° 1 ad Alessandria, coordina l'attività di molteplici dipendenti impiegati in mansioni ed ambiti diversi. Tra queste ricade anche l'attività svolta all'interno dello stabile che ospita la Biblioteca civica e l'Informagiovani (ingresso da Piazza Vittorio Veneto) e le Sale d'arte (ingresso da Via Machiavelli).

All'interno dell'attività comunale Biblioteca civica operano anche i lavoratori dell'azienda Speciale Multiservizi Costruire Insieme, con circa una ventina di lavoratori che si alternano tra la sede della Biblioteca e altre sedi museali.

L'edificio è stato oggetto di ristrutturazione completa nell'anno 2006, ed ha come destinazione d'uso dei locali: sale espositive, biblioteca e uffici. E' collocato in zona centrale della città e possiede un ingresso principale per la Biblioteca e uno dedicato per le Sale d'arte che si affacciano rispettivamente su P.zza Vittorio Veneto e su Via Machiavelli.

La struttura è quasi totalmente in muratura, tranne una parte centrale in struttura metallica e vetro. La copertura dell'edificio è in coppi.

La **Biblioteca civica** si sviluppa su di un piano terra, un piano ammezzato e un primo piano per una superficie complessiva di tutti i piani di circa mq. 3.000,00.

L'**Informagiovani** si trova al piano terreno, alla destra dell'ingresso di Piazza Vittorio Veneto, e occupa circa 200 metri quadrati.

Le **Sale d'arte** si trovano al piano terreno, con ingresso da via Machiavelli, e si sviluppa su due piani (con un piccolo soppalco su struttura lignea); la superficie totale è di circa 600 metri quadrati.

Città di Alessandria  ASM Costruire Insieme	<b><u>Biblioteca – Sale d’arte</u></b>  Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione	MAGGIO 2022
		5

Le vie di fuga e le uscite di emergenza per tutte le attività si affacciano sul cortile interno del fabbricato; il punto di raccolta è individuato davanti all'ingresso principale della Biblioteca, in Piazza Vittorio Veneto.

**In Via Macchiavelli adiacente all'ingresso delle Sale D'Arte sono collocati la valvola di intercettazione ed il contatore gas metano e l'attacco idrico per la motopompa dei VV.FF.**

#### ADDETTI OCCUPATI

Le attività si svolgono in funzione all'organizzazione di visite al museo e manifestazioni in orari particolari vincolati al tipo di attività.

Durante le suddette attività sono presenti nei locali almeno n. 1-2 dipendenti che svolgono attività di allestimento e sorveglianza.

Inoltre sono presenti ai piani durante le attività circa 15/20 dipendenti di A.S.M. Costruire insieme che svolgono attività di ufficio, biblioteca e sorveglianza.

#### 3 DISLOCAZIONE DEGLI ADDETTI

Gli addetti occupati\* presso le sale sono così dislocati:

Piano Terra	N° addetti minimo	Affollamento max
	1	160

Piano Ammezzato	N° addetti minimo	Affollamento max
	0	50

Piano Primo	N° addetti minimo	Affollamento max
	1	90

\*Il calcolo degli addetti è stato elaborato in sede di approvazione del cpi

Gli affollamenti sopra esposti sono da considerarsi massimi, in quanto ciò dipende dalle circostanze di lavoro e dal tipo di attività o convegno organizzati.

#### 4 VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO

Per la valutazione del rischio di incendio, sono state seguite le linee dettate dal D.M. 10 marzo 1998, nel rispetto anche delle norme specifiche di prevenzione incendi (D.P.R. 30 giugno 1995 n°. 418).

Tale valutazione è costituita da una relazione separata dal presente piano di emergenza ed evacuazione, ma sua conseguenza, in funzione dei pericoli rilevati e della classe di rischio a cui l'attività appartiene.

Città di Alessandria  ASM Costruire Insieme	<b><u>Biblioteca – Sale d'arte</u></b>			MAGGIO 2022
	Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione			6

#### 4.1 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO

In conclusione, la correlazione dei valori riportati ha permesso di individuare l'attività della Biblioteca e delle Sale d'arte nelle seguenti categorie di rischio:

AREA OMOGENEA	P x M = R			LIVELLO RISCHIO	DESTINAZIONE D'USO
	P	M	R		
1	1	2	2	<b>BASSO</b>	<b>Piano Interrato</b> - Deposito materiale espositivo in pietra e Locale buster antincendio
2	2	2	4	<b>MEDIO</b>	<b>Piano Terra:</b> Sale d'arte - Museo
3	1	3	3	<b>MEDIO</b>	<b>Piano Terra:</b> Depositi librari Biblioteca
4	1	2	2	<b>BASSO</b>	<b>Piano Ammezzato:</b> Uffici
5	2	2	4	<b>MEDIO</b>	<b>Piano Primo:</b> Sale di consultazione Biblioteca, sale storiche e sale multimediali
6	1	2	2	<b>BASSO</b>	<b>Piano Sottotetto</b> - Locale impianto climatizzazione e centrale termica

#### 5 SQUADRA DI PRONTO INTERVENTO

La formazione della squadra antincendio è composta da un numero di addetti tale da assicurare la copertura per tutto il tempo in cui si svolge l'attività lavorativa (minimo 2 addetti nella struttura).

##### 5.1 ADDESTRAMENTO ED ESERCITAZIONI PERIODICHE

I componenti della squadra antincendio sono addestrati in base al risultato della valutazione e hanno conseguito l'attestato di idoneità presso il Comando dei Vigili del Fuoco (come prescritto dall'allegato X lettera p del D.M. 10 marzo 1998) e sono stati informati sul posto dalla Ditta installatore/manutentore in data 01/06/2021, in modo da poter intervenire in qualsiasi emergenza e avere una conoscenza specifica dei sistemi antincendio esistenti nel sito. E' cura dei Datori di Lavoro programmare esercitazioni annuali con prova di evacuazione.

##### 5.2 PULIZIA DEI LOCALI

Tutti i locali devono essere mantenuti costantemente puliti ed ordinati, in modo tale da abbassare la probabilità di eventi incidentali. La pulizia dei locali è in appalto a ditta esterna incaricata dal servizio Provveditorato del Comune di Alessandria.

Città di Alessandria  ASM Costruire Insieme	<b><u>Biblioteca – Sale d’arte</u></b>  Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione	MAGGIO 2022  <hr/> 7
------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------

### 5.3 MEZZI ANTINCENDIO

L'efficienza di tutti gli impianti antincendio è affidata ad una ditta esterna specializzata nonché al Datore di Lavoro, il quale nomina degli addetti incaricati a mantenere aggiornati i controlli sui sistemi di prevenzione incendi e di sicurezza.

Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria devono essere annotati sul registro dei controlli delle Manutenzioni dei Presidi Antincendio (in conformità con il D.M. 19/08/96 e il D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151), che sarà custodito in una apposita cassetta al piano terra.

**In Via Machiavelli è ubicato l'attacco idrico per la motopompa dei VV.FF.**

### 5.4 DIVIETO DI FUMARE

In tutti i locali di lavoro vige il divieto di fumare nel rispetto della normativa vigente.

### 5.5 LAVORI DI MANUTENZIONE

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione deve essere messo a conoscenza dal datore di lavoro dell'eventuale esecuzione di lavori di manutenzione, effettuati da ditte esterne e/o da personale interno.

Per le attività manutentive delle ditte esterne, il Datore di lavoro committente, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 ha elaborato un documento di valutazione dei rischi interferenziali.

L'Appaltatore, dovrà prendere visione del documento di cui sopra e fornire al Datore di Lavoro committente tutte le indicazioni relative all'esecuzione dei lavori e le procedure di sicurezza adottate in base alla natura dell'intervento.

## 6 PIANO EMERGENZA

### 6.1 PREMESSA

Il presente documento rappresenta il Piano di Emergenza redatto sulla base della valutazione del rischio incendio relativamente all'edificio sito in P.zza Vittorio Veneto/Via Machiavelli, in cui viene esercitata l'attività "Biblioteca e Sale d'arte".

Il presente documento è stato elaborato in ottemperanza ai contenuti disposti nell'allegato VIII del D. M. 10/03/98 allo scopo di fornire informazioni ai responsabili incaricati dell'attuazione delle misure di emergenza ed evacuazione della sede sopra citata, indicazioni circa l'adozione di procedure preventive ed operative da attuarsi al fine di:

- evitare l'insorgere di un'emergenza;
- limitare e/o contenere i danni.

Il documento contiene:

- le azioni da attuare preventivamente all'insorgere di un'emergenza, ai fini di una corretta gestione dei luoghi di lavoro;
- le azioni che i lavoratori devono mettere in atto in caso d'incendio;
- le procedure per l'evacuazione del luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori;

Città di Alessandria  ASM Costruire Insieme	<b><u>Biblioteca – Sale d’arte</u></b>  Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione	MAGGIO 2022  <hr/> 8
------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------

- le disposizioni per chiedere l'intervento delle organizzazioni di pubblico soccorso e/o di primo intervento e per fornire le necessarie informazioni al loro arrivo.

Nella stesura del piano di emergenza ed evacuazione, si è tenuto altresì conto dei seguenti fattori:

- caratteristiche dei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alle vie di esodo;
- numero delle persone presenti e loro ubicazione;
- numero degli addetti all'attuazione ed al controllo del piano nonché all'assistenza per l'evacuazione (addetti alla gestione dell'emergenza, evacuazione, lotta incendio e primo soccorso);
- livello d'informazione e formazione fornito ai lavoratori;
- presenza di dipendenti di due enti pubblici che devono coordinarsi nell'intervento;

Il documento deve essere reso noto a tutto il personale addetto alla gestione dell'emergenza, in modo tale da garantire un'operatività immediata e specifica, evitando che atteggiamenti di panico prevalgono su qualunque altro tipo di comportamento.

**Per accertare l'effettiva applicabilità e funzionalità del piano, le procedure di evacuazione dovranno essere verificate con esercitazioni periodiche.**

Il documento viene periodicamente verificato ed aggiornato nei casi in cui vengano a manifestarsi situazioni anomale che non consentono l'attuazione del piano, o quando si effettuino modifiche che variano le condizioni dell'ambiente di lavoro.

## 6.2 LE FASI DELL'EMERGENZA

La segnalazione dell'allarme è la prima delle azioni che vengono effettuate per gestire al meglio l'emergenza ed è immediatamente conseguente alla rilevazione della stessa. Avviene mediante impianto di allarme diviso in due comparti differenti (archivi e sale lettura/uffici) ma in entrambi i casi udibile in tutta la struttura. Tale impianto si attiva mediante i sensori di rilevazione fumo ma è anche attivabile manualmente in più punti per piano mediante i pulsanti rossi. Al piano terra vi sono anche due pulsanti manuali che devono essere utilizzati per dare l'evacuazione di tutta la struttura nel caso in cui parta l'allarme solo negli archivi al piano terra.

**Almeno DUE operatori tra la squadra di intervento (lotta antincendio/evacuazione) deve essere presente nell'attività nelle ore di funzionamento della stessa, per cui chiunque, tra il personale dipendente all'interno della struttura o personale esterno (utenti, operatori di ditte in appalto) avvisti un incendio di qualsiasi proporzione, deve, in successione:**

### 6.2.1 Segnale di pericolo

Segnalare una situazione di pericolo consiste nel:

- diffondere la notizia dell'emergenza con il PASSAPAROLA tra i lavoratori mediante i pulsanti di allarme cominciando da quelli che occupano i locali più prossimi a quello in cui l'emergenza è in atto;
- comunicare, o far comunicare, il tipo e la collocazione dell'emergenza ai Responsabili della squadra di emergenza perché possano essere avvisati dello stato di preallarme tutte le zone dell'edificio.



Città di Alessandria  ASM Costruire Insieme	<b><u>Biblioteca – Sale d’arte</u></b>  Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione	MAGGIO 2022  <hr/> 9
------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------

- effettuare la richiesta di intervento agli enti preposti al soccorso (Vigile del Fuoco, 112)

### 6.2.2 Modalità d'intervento

- In attesa dell'arrivo degli addetti alla squadra antincendio, correre al più vicino mezzo di estinzione e prepararlo per l'intervento;
- se l'incendio ha dimensioni limitate, se l'addetto si sente preparato ed è aiutata da almeno un altro collega, può cominciare a spegnere il focolaio, usando gli estintori portatili disponibili, seguendo comunque attentamente le norme per il loro utilizzo scritte sull'etichetta. *I primi minuti sono fondamentali per evitare la propagazione delle fiamme, ma l'intervento va effettuato solo qualora la persona sia in grado di farlo **senza mettere in pericolo la propria e l'altrui incolumità**;*
- successivamente, il personale dovrà mettersi a disposizione della Squadra d'emergenza ed evacuazione, se ciò sarà ritenuto necessario dal Responsabile della Squadra di emergenza ed evacuazione presente;
- gli addetti alla Squadra antincendio di turno, venuti a conoscenza dell'emergenza, devono recarsi immediatamente al posto in cui si deve intervenire, secondo le mansioni a ciascuno affidate.
- se il segnale di allarme evidenzia un principio di incendio nei **locali adibiti ad archivi librari** al piano terra, occorre accertarsi che all'interno dei locali non vi sia nessuno ed evacuarli immediatamente in quanto è presente un impianto di spegnimento automatico ad aerosol (la sostanza non nociva ma è sconsigliato che all'attivazione vi siano persone nei locali). Se si scopre che una o più persone sono nei locali archivi occorre farli uscire e se necessario ritardando la scarica dell'estinguente premendo gli appositi pulsanti blu posizionati in prossimità degli accessi ai locali stessi.  
 Inoltre all'interno dei locali archivio sono presenti in prossimità delle uscite due pulsanti gialli che servono per attivare la scarica dell'estinguente nel caso in cui vi sia un incendio e l'impianto di rilevazione non lo rilevi (probabilità assai remota in quanto vi sono nei locali più sensori di rilevazione). Tali pulsanti sono da attivare esclusivamente in caso di emergenza e di incendio accertato.

**I due sistemi di allarme (allarme depositi e allarme uffici e sale lettura) sono individuabili mediante le targhe ottico luminose che nel caso dell'allarme dei depositi librari sono di colore GIALLO mentre per i restanti locali della Biblioteca sono di colore ROSSO.**

NB: mai utilizzare acqua per spegnere focolai di incendio che coinvolgono cavi o apparecchiature elettriche in tensione.

### 6.2.3 Modalità di evacuazione ed emergenza

L'ordine di evacuazione dei locali viene impartito esclusivamente dalla Responsabile squadra di emergenza della Biblioteca coordinandosi con il Responsabile squadra di emergenza di Costruire Insieme o da loro sostituto.

Città di Alessandria  ASM Costruire Insieme	<b><u>Biblioteca – Sale d'arte</u></b>	MAGGIO 2022
	Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione	10

Al segnale di allarme e all'ordine di evacuazione, il personale che lavora presso la Biblioteca civica e presso le Sale d'arte è tenuto a:

- interrompere immediatamente ogni attività, mantenere la calma ed evitare atteggiamenti di panico;
- abbandonare la propria postazione di lavoro, dare assistenza ad eventuali visitatori, utenti, e, se incaricato, verificare l'assenza di pubblico nei diversi locali del piano. Al termine, dirigersi verso le uscite di emergenza per raggiungere il Punto di Raccolta (Piazzale Ingresso Biblioteca);
- non portare al seguito oggetti e materiale di alcun tipo, né provocare la caduta di arredi o apparecchiature che possono essere d'intralcio alle altre persone;
- camminare ordinatamente, in modo sollecito, senza creare intralcio, spingere né urlare;
- non tornare indietro per nessun motivo;
- non ostruire gli accessi ai piani;
- seguire le indicazioni degli addetti all'evacuazione
- una volta raggiunto il punto di raccolta, restare uniti in modo da facilitare il censimento ed attendere istruzioni;
- collaborare con gli addetti all'evacuazione per controllare le presenze dei colleghi prima e dopo lo sfollamento verificandolo con il registro presenze giornaliera.
- In caso di presenza di persona del pubblico disabile (con difficoltà motorie) presso le sale lettura del secondo piano, l'addetto all'emergenza accompagnerà presso la scala di sicurezza di via Tripoli l'utente (**zona filtro protetta con doppie porte REI 120**) e attenderà con lui i soccorsi.

*In presenza di fiamme o fumo è opportuno:*

- se possibile, bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso, per proteggere le vie respiratorie dal fumo;
- camminare a carponi in quanto il fumo tende ad andare verso l'alto.

*Se si rimane chiusi dentro:*

- aprire una sola delle finestre e segnalare all'esterno la propria presenza;
- chiudere le porte, se possibile bagnarle e ostruire gli interstizi con indumenti o altro, al fine di ritardare l'ingresso del fumo.

L'intervento antincendio sarà coordinato dai seguenti responsabili e addetti:

**SQUADRA ANTINCENDIO CITTA' DI ALESSANDRIA**

NOMINATIVI	FUNZIONI	FORMAZIONE	TELEFONO
Laura Polastri	Responsabile	D.M. 10/03/98	
Maria Collio	Responsabile operativo	D.M. 10/03/98	
Paola Ottone	Addetto	D.M. 10/03/98	
Edis Gulisano	Addetto	D.M. 10/03/98	

**SQUADRA ANTINCENDIO COSTRUIRE INSIEME**

ADDETTI ANTINCENDIO			
NOMINATIVI	FUNZIONI	FORMAZIONE	TELEFONO
Todino Stefania	Responsabile uffici	D.M. 10/03/98	
Haures Radu	Responsabile operativo	D.M. 10/03/98	
Antonellini Silvio	Addetto antincendio	D.M. 10/03/98	

Città di Alessandria  ASM Costruire Insieme	<b><u>Biblioteca – Sale d'arte</u></b> Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione	MAGGIO 2022
		11

Buscaglia Mariano	Addetto antincendio	D.M. 10/03/98	
Carniglia Simona	Addetto antincendio	D.M. 10/03/98	
Cermelli Marina	Addetto antincendio	D.M. 10/03/98	
Dallacosta Giancarlo	Addetto antincendio	D.M. 10/03/98	
Gigliotti Manuel	Addetto antincendio	D.M. 10/03/98	
Luppi Simona	Addetto antincendio	D.M. 10/03/98	
Nicolini Nadia	Addetto antincendio	D.M. 10/03/98	
Pinguello Chiara	Addetto antincendio	D.M. 10/03/98	
Rollino Evelina Sara	Addetto antincendio	D.M. 10/03/98	
Saltarella Valentina	Addetto antincendio	D.M. 10/03/98	
Squaizer Daniela	Addetto antincendio	D.M. 10/03/98	
Tonon Ilaria	Addetto antincendio	D.M. 10/03/98	
Travaini Luciana	Addetto antincendio	D.M. 10/03/98	

NB: almeno DUE della squadra di intervento (lotta antincendio/evacuazione) sopra elencata deve essere presente nell'attività nelle ore di funzionamento.

### 6.3 COMPITI DEL RESPONSABILE SQUADRA DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

1. Accertarsi della posizione dell'incendio e della sua gravità anche mediante la lettura del pannello di controllo digitale della centralina antincendio che ci segnalerà in che punto dell'edificio vi è il problema;
2. Coordinarsi nell'intervento tra i responsabili delle squadre antincendio presenti;
3. dare disposizioni per il tipo di attrezzatura necessaria;
4. sezionare elettricamente (con intervento diretto o richiedendo collaborazione) il reparto interessato;
5. allontanare il personale non incaricato alle operazioni di antincendio;
6. intervenire con i mezzi idonei sull'incendio facendo allontanare dalla zona il materiale infiammabile;

Se l'emergenza risulta non gestibile, dare disposizioni di evacuazione al personale della struttura attraverso il SISTEMA DI ALLARME presente in tutta la struttura.

Telefonare al 115 (da un qualsiasi apparecchio telefonico) precisando accuratamente:

- Nome della struttura;
- Indirizzo della struttura e percorso di accesso;
- Caratteristiche dell'emergenza;

far sgomberare i passaggi, se ostruiti da materiali, per permettere il transito dei mezzi dei Vigili del Fuoco;

fornire tutte le informazioni necessarie ai Vigili dei Fuoco eventualmente intervenuti.

Se l'emergenza è arginabile, una volta sanata la situazione, dare disposizioni al personale di cessata emergenza.

### 6.4 COMPITI DEL PERSONALE DELLA BIBLIOTECA CIVICA E DELLE SALE D'ARTE E DI COSTRUIRE INSIEME

- Avvisare, attraverso il SISTEMA DI ALLARME, i settori limitrofi dell'emergenza e dello stato di preallarme;

Città di Alessandria  ASM Costruire Insieme	<b><u>Biblioteca – Sale d’arte</u></b>  Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione	MAGGIO 2022
		12

- avvisare, quando richiesto dal Responsabile squadra Antincendio, i settori limitrofi dell'esigenza di evacuare tutta la zona.

## 6.5 EVACUAZIONE DEI LOCALI

Tutto il personale presente nella zona interessata che non partecipa alle operazioni di estinzione deve allontanarsi seguendo le indicazioni della segnaletica installata in loco.

Anche il personale di ditte esterne e/o visitatori eventualmente presenti devono allontanarsi immediatamente dalla zona delle operazioni e recarsi nel **punto di raccolta** indicato e segnato sulle planimetrie affisse all'interno del sito.

L'evacuazione va effettuata **senza correre** nei locali e in corrispondenza delle uscite, **senza accalcarsi** nelle strettoie.

**È vietato stazionare all'interno e nei corridoi. Il punto di raccolta è nella piazza antistante il fabbricato.**

**Gli ascensori in caso di incendio non sono utilizzabili.**

Anche il personale di ditte esterne e/o visitatori/ospiti eventualmente presenti devono allontanarsi immediatamente dalla zona delle operazioni e recarsi nel **PUNTO DI RACCOLTA**.

## 6.6 RESPONSABILI E ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO

I Responsabili e gli Addetti a prestare il primo soccorso sono:

### SQUADRA PRIMO SOCCORSO CITTA' DI ALESSANDRIA

NOMINATIVI	FUNZIONI	FORMAZIONE	N° TELEFONO
Laura Polastri	Responsabile	D.M. 388/2003	
Maria Collio	Addetto	D.M. 388/2003	
Paola Ottone	Addetto	D.M. 388/2003	
Barbara Prosio	Addetto	D.M. 388/2003	
Racaniello Angela	Addetto	D.M. 388/2003	

### SQUADRA PRIMO SOCCORSO COSTRUIRE INSIEME

ADDETTI PRIMO SOCCORSO			
NOMINATIVI	FUNZIONI	FORMAZIONE	TELEFONO
Todino Stefania	Responsabile uffici	D.M. 10/03/98	
Haures Radu	Responsabile operativo	D.M. 10/03/98	
Antonellini Silvio	Addetto primo soccorso	D.M. 10/03/98	
Buscaglia Marianno	Addetto primo soccorso	D.M. 10/03/98	
Carniglia Simona	Addetto primo soccorso	D.M. 10/03/98	
Cermelli Marina	Addetto primo soccorso	D.M. 10/03/98	
Dallacosta Giancarlo	Addetto primo soccorso	D.M. 10/03/98	
Gigliotti Manuel	Addetto primo soccorso	D.M. 10/03/98	
Luppi Simona	Addetto primo soccorso	D.M. 10/03/98	
Nicolini Nadia	Addetto primo soccorso	D.M. 10/03/98	
Pinquello Chiara	Addetto primo soccorso	D.M. 10/03/98	
Rollino Evelina Sara	Addetto primo soccorso	D.M. 10/03/98	

Città di Alessandria  ASM Costruire Insieme	<b><u>Biblioteca – Sale d'arte</u></b>  Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione	MAGGIO 2022
		13

Saltarella Valentina	Addetto primo soccorso	D.M. 10/03/98	
Squaizer Daniela	Addetto primo soccorso	D.M. 10/03/98	
Tonon Ilaria	Addetto primo soccorso	D.M. 10/03/98	
Travaini Luciana	Addetto primo soccorso	D.M. 10/03/98	

A disposizione della squadra di pronto soccorso è ubicata nell'edificio una cassetta di pronto soccorso per ogni piano, da installare presso i servizi igienici, il cui contenuto deve essere conforme al Decreto Ministeriale 15 luglio 2003, n. 388.

#### **Per tutti i Lavoratori**

Chiunque sia presente in caso di incidente/infortunio o malore di una persona all'interno dell'edificio, **deve informare subito** il personale della squadra di pronto soccorso.

Fatta eccezione per i casi di imminente pericolo di vita, non spostate e non date da bere al ferito. Limitatevi ad esprimere parole ed atteggiamenti di calma e di rassicurazione in attesa dell'arrivo dei soccorsi.

Si riportano nel seguito alcune regole generali da osservare per il primo soccorso agli infortunati.

- Chiamare immediatamente il Pronto Intervento in tutti i casi gravi.
- Inviare, se necessario dopo il primo soccorso, l'infortunato dal medico.
- Non eseguire mai pratiche mediche per le quali non si è abilitati e che potrebbero aggravare ulteriormente l'infortunato.
- Sistemare l'infortunato nelle migliori condizioni possibili, in modo che possa riposare tranquillo in attesa che arrivi il pronto intervento; allentargli i vestiti e la cinghia, aprirgli il colletto e se occorre coprirgli il corpo.
- Non somministrare bevande alle persone prive di sensi.
- In caso di ferite, provvedere alla loro disinfezione, coprirle con garza sterile e quindi fasciarle.

Per il soccorso ai colpiti da asfissia, gli addetti al pronto soccorso utilizzando idonei DPI nel rispetto dell'incolumità personale (maschere, guanti, coperte antifiama) dovranno trasportare l'infortunato lontano dalla zona dell'incendio, possibilmente all'aperto: se l'infortunato non respira o respira male, attenersi a quanto appreso nei corsi di pronto soccorso.

Per gli ustionati è previsto il soccorso in barella, attenendosi a quanto appreso durante i corsi di pronto soccorso.

Città di Alessandria  ASM Costruire Insieme	<b><u>Biblioteca – Sale d’arte</u></b> Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione	MAGGIO 2022
		14

## 7 ALLEGATI

Si riporta, di seguito, l’elenco degli allegati e costituenti parte integrante del presente elaborato:

N°	DESCRIZIONE
1	Numeri per chiamate di soccorso
2	Procedure operative di emergenza
3	Opuscolo Terremoto

### 7.1 Allegato 1 – Numeri per chiamate di soccorso

EVENTO	CHI CHIAMARE	N° TELEFONO
Incendio, crollo edificio, fuga gas, ecc...	Vigili del fuoco	112
	Protezione Civile	0131/56216
Ordine pubblico:	Carabinieri	112
	Polizia	112
	Polizia Municipale	0131/316611
Infortunio	Pronto Soccorso	112
Altro	Prefettura	0131/310111
Emergenza Idrica	Acquedotto – segnalazione guasti (AMAG AL)	0131/236291
Fuga di Gas	Gas – segnalazione guasti (ENEL GAS)	800-992669
Emergenza linea elettrica	ENEL	800-900800
Altro	Comune di Alessandria	0131/515111

Città di Alessandria  ASM Costruire Insieme	<b><u>Biblioteca – Sale d’arte</u></b>  Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione	MAGGIO 2022  15
------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------

## 7.2 Allegato 2 - Procedure Operative

# PROCEDURE OPERATIVE DI INTERVENTO PER EMERGENZA

### COMMENTO

Al fine di rendere più efficace l'intervento, operando in condizioni di sicurezza, sono state redatte delle procedure operative nelle quali sono stati ipotizzati i possibili scenari incidentali e catastrofi naturali.

Nel presente allegato sono riportati:

1. i compiti assegnati al personale addetto squadra di Emergenza nei casi di emergenze dovute a catastrofi naturali (quali alluvioni e terremoti) o ad eventi particolari (guasto elettrico, fuga di gas e versamento di liquidi o allagamenti);
2. le norme comportamentali che il personale dipendente e non, deve osservare nei casi sopra citati.

Le procedure operative standard potranno essere arricchite, formulando ulteriori scenari credibili e dovranno essere messe in atto durante l'addestramento allo scopo di acquisire i necessari automatismi e verificando in campo la fattibilità delle stesse.

Al termine delle prove, le procedure messe in atto dovranno essere discusse e, se il caso, aggiornate sulla base dell'esperienza acquisita.

Città di Alessandria  ASM Costruire Insieme	<b><u>Biblioteca – Sale d’arte</u></b> Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione	MAGGIO 2022  16
------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------

## INDICE DELLE PROCEDURE

<b>PROCEDURE OPERATIVE DI INTERVENTO PER EMERGENZA</b>	
<b>N. procedura</b>	<b>OGGETTO</b>
1	RICHIESTA DI SOCCORSO E COMUNICAZIONI
2	INCENDIO MATERIALI DI ARREDO
3	INCENDIO QUADRI ELETTRICI
4	ALLUVIONE
5	ALLAGAMENTO E/O VERSAMENTO LIQUIDI
6	TERREMOTO
7	GUASTO ELETTRICO
8	FUGA DI GAS
9	SEGNALAZIONE DI ORDIGNO ESPLOSIVO



Città di Alessandria ASM Costruire Insieme	<b>Biblioteca – Sale d’arte</b> Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione	MAGGIO 2022
		17

<b><u>PROCEDURA OPERATIVA STANDARD</u></b>	<b>1</b>
<b>7.2.1 RICHIESTA DI SOCCORSO E COMUNICAZIONI</b>	

Nel caso di richiesta di intervento ad un ente preposto (Vigili del Fuoco, Questura, 112, ...), è necessario che la richiesta contenga le informazioni del caso e che avvenga secondo il seguente schema:

SONO:

---

(nome e qualifica)

TELEFONO BIBLIOTECA CIVICA  
IN : **ALESSANDRIA**

N° TELEFONO: \_\_\_\_\_ **0131/515903** \_\_\_\_\_

RICHIEDO IL VOSTRO PRONTO INTERVENTO PERCHE' E' ACCADUTO IL SEGUENTE FATTO:

---



---

(descrizione sintetica della situazione ORA EVENTO, TIPO DI INCIDENTE, PROVVEDIMENTI ADOTTATI, ENTI INFORMATI)

NELLA SEDE OLTRE A ME SONO PRESENTI:

---



---

(indicare eventuali persone coinvolte)

AVETE CONSIGLI DA DARMI PER FACILITARE IL VOSTRO INTERVENTO?

---

**Non si deve interrompere la comunicazione, per consentire a chi sta ricevendo la richiesta di chiedere informazioni che gli consentano di avere un quadro esatto della situazione per l'invio di ulteriori squadre o di altri automezzi ed attrezzature.**

Città di Alessandria ASM Costruire Insieme	<b><u>Biblioteca – Sale d’arte</u></b> Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione	MAGGIO 2022
		18

### **PROCEDURA OPERATIVA STANDARD**

<b><u>PROCEDURA OPERATIVA STANDARD</u></b>	<b>2</b>
<b>7.2.2 INCENDIO MATERIALI DI ARREDO</b>	

#### INFORMAZIONI SUL RISCHIO

I materiali di arredo, quali tendaggi, sedie, poltrone e mobili messi in opera nei locali sono materiali combustibili e, se incendiati, bruciano velocemente producendo una notevole quantità di fumi tossici caldi.

Il fumo rappresenta il rischio maggiore, perché impedisce la visibilità e rende difficoltosa la respirazione; le difficoltà respiratorie in certi casi possono avere effetti anche letali.

#### CAUSE DELL'EMERGENZA

Un incendio di materiale di arredamento e dei materiali solidi in genere presenti nei locali può verificarsi per un contatto tra una fonte di innesco (es. un fiammifero) ed il tessuto.

Altra probabile causa potrebbe essere il contatto tra un punto caldo ed il tessuto (asciugacapelli, stufette elettriche, etc.).

#### COMPETENZE

L'intervento per lo spegnimento dell'incendio è compito in primis degli addetti alla squadra di protezione e lotta antincendio, che si avvalgono delle attrezzature mobili e fisse di intervento.

All'arrivo dei Vigili del Fuoco, le operazioni di soccorso vengono rilevate dagli stessi e la squadra interna dovrà mettersi a loro disposizione.

#### ESTINGUENTI

Gli incendi di mobili e arredi rientrano nei fuochi di classe "A", per i quali le attrezzature idonee allo spegnimento sono gli estintori a polvere.

#### TECNICHE DI INTERVENTO

Per ottenere un'efficace azione estinguente nel caso di utilizzo di estintori portatili a polvere, ci si deve posizionare ad una distanza di circa 3 metri dal focolaio.

Qualora il locale sia invaso dal fumo, si deve stare in posizione abbassata perché il fumo ed il calore si stratificano dall'alto verso il basso.

#### INTERVENTO

- Avvertire tutti gli addetti al telefono dell'evento in corso per l'attivazione delle procedure di emergenza;

Città di Alessandria  ASM Costruire Insieme	<h2><u>Biblioteca – Sale d’arte</u></h2> <h3>Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione</h3>	MAGGIO 2022  <hr/> 19
------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------

- disporre l’evacuazione delle persone presenti nei locali direttamente interessati dall’incendio;
- operare lo spegnimento utilizzando gli estintori disponibili in prossimità dell’incendio;
- aprire le porte e le finestre del locale interessato dall’evento e chiudere la porta per evitare che il fumo invada altri locali;
- aprire le finestre dei corridoi e dei locali eventualmente invasi dal fumo, chiudere le porte degli altri locali per limitare i danni;
- in presenza di fumo far stendere a terra le persone che non sono uscite e farle procedere carponi verso le uscite;
- spostare o gettare all’esterno del fabbricato il materiale combusto che produce fumo;
- all’arrivo dei Vigili del Fuoco, informarli della situazione e mettersi a loro disposizione.

<b>CESSAZIONE DELL’EMERGENZA</b>
----------------------------------

- Non reinserire l’energia elettrica nella zona senza l’autorizzazione del manutentore elettrico;
- inviare richiesta per la ricarica degli estintori utilizzati;
- bonificare il locale dall’acqua per evitare che attraversi il solaio fuoriuscendo dai fori dei passaggi elettrici;
- verificare la stabilità delle strutture.

Città di Alessandria ASM Costruire Insieme	<b><u>Biblioteca – Sale d’arte</u></b> Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione	MAGGIO 2022
		20

<b><u>PROCEDURA OPERATIVA STANDARD</u></b>	<b>3</b>
<b>7.2.3 INCENDIO QUADRI ELETTRICI</b>	

**INFORMAZIONI SUL RISCHIO**

I quadri elettrici trifase o monofase 380V e 220V comportano il pericolo di folgorazione nel caso di utilizzo dell’acqua.

Il materiale che può bruciare è limitato all’isolante dei cavi, delle morsettiere, degli interruttori e del quadro se non è metallico.

L’incendio è sempre di modeste dimensioni, ma produce una notevole quantità di fumo.

Nel caso di incendi dei quadri o degli impianti elettrici in genere, è da tenere presente che intervengono gli interruttori automatici di sezionamento installati a monte dell’impianto e che pertanto, quando l’incendio è già in corso, gli impianti non possono essere sotto tensione.

**ESTINGUENTI**

- Estintori a polvere e/o CO<sub>2</sub>.

**TECNICHE DI INTERVENTO**

Per ottenere un’efficace azione estinguente nel caso di utilizzo di estintori portatili a polvere e/o CO<sub>2</sub>, ci si deve posizionare ad una distanza di circa 3 metri dal focolaio.

Qualora il locale sia invaso dal fumo, si deve stare in posizione abbassata perché il fumo ed il calore si stratificano dall’alto verso il basso.

**INTERVENTO**

- Intervenire con estintori a polvere a circa 3 metri di distanza.
- Provvedere a sezionare il quadro elettrico.
- Provvedere all’apertura di porte e finestre per far defluire il fumo.
- Il materiale isolante tende a carbonizzare, continuando a produrre del fumo: è pertanto necessario rimuoverlo e/o spegnerlo con acqua.

**COMPETENZE**

Nel caso di incendi possono intervenire operativamente gli addetti della squadra di emergenza.

Se l’incendio non è stato domato, all’arrivo dei Vigili del Fuoco l’incendio è di competenza di questi ultimi, con i quali la squadra interna collaborerà in subordine.

Città di Alessandria  ASM Costruire Insieme	<b><u>Biblioteca – Sale d’arte</u></b> Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione	MAGGIO 2022  21
------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------

<b>CESSAZIONE DELL’EMERGENZA</b>
----------------------------------

L’incendio comporta la fermata totale degli impianti collegati al quadro.

- Non reinserire l’energia elettrica ed attendere il manutentore.
- Inviare gli estintori alla ricarica
- Bonificare la zona

Città di Alessandria ASM Costruire Insieme	<b><u>Biblioteca – Sale d’arte</u></b> Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione	MAGGIO 2022
		22

<b><u>PROCEDURA OPERATIVA STANDARD</u></b>	<b>4</b>
<b>7.2.4 ALLUVIONE</b>	

### INFORMAZIONI SUL RISCHIO

L'alluvione è un evento di tipo catastrofico naturale che in condizioni normali può essere parzialmente prevedibile.

### MODALITA' DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE

- Mantenere la calma e non lasciarsi prendere dal panico;
- spegnere tutte le macchine e le attrezzature con cui si sta lavorando ed in ogni caso, tutte le apparecchiature elettriche presenti nella propria area di lavoro;
- attenersi agli ordini impartiti dal Responsabile SEE o dagli addetti SEE;
- non tentare di chiudere le piccole falle, in quanto masse di acque maggiori potrebbero sopraggiungere;
- non cercare di attraversare ambienti interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente il luogo, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni;
- non mettere in funzione le apparecchiature elettriche bagnate, subito dopo un'inondazione.

### MODALITA' DI COMPORTAMENTO PER LA SQUADRA DI EMERGENZA

- Interrompere immediatamente l'attività;
- interrompere l'energia elettrica dal quadro generale;
- qualora l'interruttore generale si trovi in locali già sommersi dall'acqua, provvedere a staccare la corrente elettrica nei locali minacciati dall'acqua;
- osservare le norme comportamentali previste per il personale.

### CESSAZIONE DELL'EMERGENZA

Al termine dell'emergenza:

- Non riattivare l'energia elettrica ed attendere il manutentore
- Bonificare la zona

Città di Alessandria  ASM Costruire Insieme	<b><u>Biblioteca – Sale d’arte</u></b>  Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione	MAGGIO 2022
		23

<b><u>PROCEDURA OPERATIVA STANDARD</u></b>	<b>5</b>
<b>7.2.5 ALLAGAMENTO E/O VERSAMENTO DI LIQUIDI</b>	

**INFORMAZIONI SUL RISCHIO**

Questo tipo di emergenza deriva da eventuali cause accidentali come versamento di liquidi da parte delle persone e/o perdite di impianti causate da rotture.

**MODALITA' DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE**

- In caso di versamento di liquido o di allagamento chiunque abbia rilevato l'emergenza deve convocare sul luogo dell'evento almeno un addetto alle emergenze.
- Le persone presenti devono effettuare gli interventi in relazione alle proprie capacità, conoscenze e possibilità.
- Le persone presenti devono astenersi da interventi che possano pregiudicare la salute o la sicurezza di chi interviene o delle altre persone presenti.
- Le persone devono effettuare gli interventi di cui hanno la certezza del risultato.
- Le persone presenti devono collaborare con l'addetto all'antincendio seguendone le istruzioni in particolare modo per quanto concerne la chiamata ai soccorsi esterni.
- In caso di pericolo grave ed immediato tutti i lavoratori dovranno uscire immediatamente dai locali e portarsi al punto di raccolta.

**MODALITA' DI COMPORTAMENTO PER LA SQUADRA DI EMERGENZA**

- Gli addetti provvederanno ad intervenire in relazione alle singole situazioni che si verranno a creare ed alle proprie capacità e verificheranno se vi sono cause accertabili di perdita dei liquidi (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, contenitori forati).
- Gli addetti all'emergenza, se non costituisce pericolo e se la situazione di emergenza lo richiede, dovranno togliere l'alimentazione elettrica intervenendo sul quadro elettrico generale.
- Gli addetti all'emergenza, se non si verificano le condizioni per un'evacuazione, devono delimitare la zona con presenza di liquido e devono provvedere a fare cessare la causa di rischio e ad asciugare e pulire la pavimentazione.
- Gli addetti alla chiamata di soccorso esterno provvederanno a richiedere, se necessario, l'intervento dei soccorsi esterni.
- Se è possibile, in relazione alla situazione di emergenza, prima dell'evacuazione gli addetti devono mettere in sicurezza l'attività in svolgimento in modo che non costituisca un'ulteriore fonte di pericolo.
- Impedire l'ingresso ai locali a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.

**CESSAZIONE DELL'EMERGENZA**

Al termine dell'emergenza:

Città di Alessandria  ASM Costruire Insieme	<b><u>Biblioteca – Sale d’arte</u></b> Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione	MAGGIO 2022  24
------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------

- Non reinserire l’energia elettrica ed attendere il manutentore.
- Bonificare la zona.



Città di Alessandria  ASM Costruire Insieme	<b><u>Biblioteca – Sale d’arte</u></b>  Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione	MAGGIO 2022
		25

<b><u>PROCEDURA OPERATIVA STANDARD</u></b>	<b>6</b>
<b>7.2.6 TERREMOTO</b>	

**INFORMAZIONI SUL RISCHIO**

Considerando che non è ancora in atto nessun sistema di previsione delle scosse sismiche che precedono l’evento terremoto, l’emergenza è inattesa e deve essere fronteggiata nel momento in cui si verifica.

Un terremoto, solitamente, si verifica con scosse iniziali (ondulatorie o sussultorie), brevi momenti di pausa, e ulteriori scosse di lieve entità dette di assestamento; sono pericolose anche le seconde, in quanto possono causare il crollo di strutture lesionate dalle scosse iniziali.

**MODALITA’ DI COMPORTAMENTO DURANTE LA SCOSSA**

- Restare calmi;
- non muoversi durante la scossa se siete all’interno dell’edificio;
- allontanarsi da ogni cosa/oggetto che possa cadervi addosso;
- spostarsi sempre lungo i muri, muovendosi con estrema prudenza e tastando pavimenti e pianerottoli prima di salirci sopra;
- non usare accendini o simili perché potrebbero esserci fughe di gas;
- non utilizzare gli ascensori
- evitare di usare i telefoni, se non in caso di estrema urgenza;
- non diffondere informazioni non verificate;
- evitare di spostare persone traumatizzate, a meno di imminente pericolo di vita (crollo imminente, incendio che si avvicina, ecc...). Avvisare i soccorsi, indicando con precisione la posizione dell’infortunato;
- causa il possibile collasso dei servizi di emergenza, allontanarsi immediatamente dall’edificio e recarsi al punto di raccolta, senza attendere il segnale di evacuazione.

*NOTA: In termini di probabilità, rispetto ad una fuga irrazionale, è più opportuno cercare un posto sicuro all’interno dell’edificio stesso e rifugiarsi in attesa che la fase parossistica della scossa sia passata.*

**MODALITA’ DI COMPORTAMENTO AL TERMINE DELLA SCOSSA**

- Spegnere fuochi accesi (se ve ne sono) e non accendere fiammiferi o candele, in quanto potrebbe essere pericoloso in presenza di fughe di gas;
- chiudere gli interruttori del gas e della luce;
- porre attenzione a quello che può cadere perché pericolante o ad oggetti taglienti che si possono trovare per terra;

<p>Città di Alessandria</p> <p>ASM Costruire Insieme</p>	<p><b><u>Biblioteca – Sale d’arte</u></b></p> <p>Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione</p>	<p>MAGGIO 2022</p> <hr/> <p>26</p>
--------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------

- non toccare fili elettrici staccati né oggetti a contatto con essi;
- non usare il telefono se non per reali esigenze di soccorso;
- segnalare alla squadra di emergenza l’eventuale presenza di feriti;
- non spostare feriti gravi se non per seri motivi di sicurezza, cercare piuttosto di proteggerli da eventuali cadute di oggetti che potrebbero ferirli;
- prima di allontanarsi, attendere istruzioni dal personale addetto alla Squadra di emergenza presente nell’edificio;
- uscire dall’edificio rispettando i criteri indicati per l’evacuazione dei locali;
- una volta all’esterno portarsi in aree libere lontano da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l’evento finisca;
- dovendosi spostare non utilizzare l’automobile, per non intralciare la circolazione dei mezzi di soccorso.

<p><b>MODALITA’ DI COMPORTAMENTO AL TERMINE DELLA SCOSSA PRIMA DI ABBANDONARE L’EDIFICIO</b></p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------

***Per i Responsabili e gli addetti alla Squadra Gestione delle Emergenze:***

- Accertarsi, prima di far sfollare il personale dall’edificio, che le vie di esodo siano integre e utilizzabili altrimenti attendere l’arrivo dei soccorsi esterni;
- provvedere a chiudere gli interruttori principali del gas, dell’acqua e della corrente elettrica;
- verificare la presenza di eventuali feriti ed accertarsi delle condizioni di salute dei presenti;
- verificare i danni subiti e le eventuali situazioni pericolose;
- non avviare troppo presto i lavori di sgombero;
- mettersi a disposizione degli Enti di Pubblico Soccorso eventualmente intervenuti.

<p><b>CESSAZIONE DELL’EMERGENZA</b></p>
-----------------------------------------

Al termine dell’emergenza:

- Non reinserire l’energia elettrica ed attendere il manutentore
- Non riattivare impianti idrici e gas prima delle verifiche dei tecnici, potrebbero essere stati danneggiati gli impianti e avere perdite.
- Bonificare la zona

Città di Alessandria  ASM Costruire Insieme	<b><u>Biblioteca – Sale d’arte</u></b> Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione	MAGGIO 2022
		27

<b><u>PROCEDURA OPERATIVA STANDARD</u></b>	<b>7</b>
<b>7.2.7 GUASTO ELETTRICO</b>	

**INFORMAZIONI SUL RISCHIO**

Questo tipo di emergenza deriva da eventuali cause accidentali.

**MODALITA' DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE**

- In caso di guasto elettrico chiunque abbia rilevato l'emergenza deve avvertire almeno un addetto alla manutenzione.
- In caso di mancanza dell'illuminazione elettrica si accenderanno le lampade di emergenza.
- Le persone presenti devono effettuare gli interventi in relazione alle proprie capacità, conoscenze e possibilità.
- Le persone presenti devono astenersi da interventi che possano pregiudicare la salute o la sicurezza di chi interviene o delle altre persone presenti.
- Le persone devono effettuare gli interventi di cui hanno la certezza del risultato.
- Terminata l'emergenza il rientro nello stabile potrà avvenire solo dopo autorizzazione da parte del datore di lavoro.

**CESSAZIONE DELL'EMERGENZA**

Al termine dell'emergenza:

- Non reinserire l'energia elettrica ed attendere il manutentore
- Bonificare la zona

Città di Alessandria  ASM Costruire Insieme	<b><u>Biblioteca – Sale d’arte</u></b> Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione	MAGGIO 2022
		28

<b><u>PROCEDURA OPERATIVA STANDARD</u></b>	<b>8</b>
<b>7.2.8 FUGA DI GAS</b>	

**INFORMAZIONI SUL RISCHIO**

Questo tipo di emergenza deriva da eventuali cause accidentali.

**MODALITA' DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE**

- Spegnere le eventuali fiamme libere e le sigarette.
- Se la fuga è all'interno dei locali aprire immediatamente tutte le porte e le finestre.
- Non effettuare nessuna operazione elettrica.
- In caso di fuga del metano, chiunque abbia rilevato l'emergenza deve convocare sul luogo dell'evento almeno un addetto all'antincendio.
- Le persone presenti devono effettuare gli interventi in relazione alle proprie capacità, conoscenze e possibilità.
- Le persone presenti devono astenersi da interventi che possano pregiudicare la salute o la sicurezza di chi interviene o delle altre persone presenti.
- Le persone devono effettuare gli interventi di cui hanno la certezza del risultato.
- Le persone presenti devono collaborare con l'addetto all'antincendio seguendone le istruzioni in particolare modo per quanto concerne la chiamata ai soccorsi esterni.
- Gli addetti all'antincendio provvederanno ad intervenire in relazione alle singole situazioni che si verranno a creare ed alle proprie capacità.
- Gli addetti all'antincendio devono effettuare gli interventi di cui hanno la certezza del risultato.
- In particolare gli addetti dovranno azionare la valvola di intercettazione del metano.
- Gli addetti alla chiamata di soccorso esterno provvederanno a richiedere, se necessario, l'intervento dei soccorsi esterni.
- In caso di pericolo grave ed immediato tutti i lavoratori dovranno evacuare immediatamente i locali e portarsi al punto di raccolta.
- Se e' possibile, in relazione alla situazione di emergenza, prima dell'evacuazione, gli addetti devono mettere in sicurezza l'attività in svolgimento in modo che non costituisca un'ulteriore fonte di pericolo.

Impedire l'ingresso ai locali a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.

**CESSAZIONE DELL'EMERGENZA**

Al termine dell'emergenza:

- Non reinserire l'energia elettrica ed attendere il manutentore
- Bonificare la zona

Città di Alessandria  ASM Costruire Insieme	<b><u>Biblioteca – Sale d’arte</u></b> Piano Coordinato di Emergenza ed Evacuazione	MAGGIO 2022
		29

<b><u>PROCEDURA OPERATIVA STANDARD</u></b>	<b>9</b>
<b>7.2.9 SEGNALAZIONE ORDIGNO ESPLOSIVO</b>	

<b>INFORMAZIONI SUL RISCHIO</b>
---------------------------------

Qualora si riceva segnalazione circa la presenza di una bomba all'interno della struttura o in prossimità di esso bisogna:

**per l'addetto Centralinista o chi riceve la telefonata**

Ove si tratti di una segnalazione telefonica anonima, ascoltare con calma e cortesia l'interlocutore, se appare sul display annotare subito il numero di telefono del chiamante, cercare di trarre il maggior numero di informazioni possibili e memorizzare con attenzione timbro di voce, accento, eventuali inflessioni dialettali ecc.;

Durante la chiamata, se possibile e senza farsi accorgere, avvisare un collega.

Non interrompere il chiamante e cercare di ottenere quante più informazioni possibili inerenti alla bomba o l'ordigno.

<b>MODALITA' DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE</b>
--------------------------------------------------

**Al termine della chiamata il Centralinista o chi riceve la telefonata deve:**

comunicare al Responsabile della squadra di emergenza o al suo sostituto riferendo esattamente il contenuto della telefonata ricevuta;

Il Responsabile o il suo vice, in relazione alla comunicazione ricevuta, mette in atto quanto sotto riportato:

- Mantiene la calma e non consente il generarsi di scene di panico;
- provvede a tenere aperte le uscite di sicurezza e tutte le porte che conducono verso l'esterno nel caso si decidesse per l'evacuazione;
- provvede affinché vengano chiamate le Forze dell'Ordine
- provvede ad informare il Datore di Lavoro dell'emergenza in atto

Fornisce tutte le informazioni utili per il buon esito dell'intervento alle Forze dell'Ordine e attende istruzioni dalle stesse;

Qualora venga diffuso l'ordine di evacuare i locali, attiva la procedura secondo le modalità previste nel piano di emergenza ed evacuazione;

<b>CESSAZIONE DELL'EMERGENZA</b>
----------------------------------

Cessata l'emergenza, con l'approvazione delle Forze dell'Ordine, dispone il rientro nei locali e la ripresa dell'attività.

Avvisa il Datore di Lavoro della fine dell'emergenza

Si precisa che in detta situazione deve essere evitato qualsiasi intervento diretto su involucri sospetti che vanno segnalati unicamente alle Forze dell'Ordine.